

**Legambiente Nazionale APS
Rete Associativa ETS**

**BILANCIO
AL 31/12/2025**



BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.000,00	1.000,00
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	10.693,24	2.853,09
Totale	11.693,24	3.853,09
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	385.442,79	400.754,79
2) impianti e macchinari	16.432,62	25.973,63
3) attrezzature	93.269,41	73.041,57
4) altri beni	44.765,70	63.110,95
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
Totale	539.910,52	562.880,94
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	612.986,40	617.854,40
Totale	612.986,40	617.854,40
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
3) altri titoli	292.377,83	194.309,02
Totale	905.364,23	812.163,42
Totale immobilizzazioni	1.456.967,99	1.378.897,45
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	1.227.404,16	1.175.526,06
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	0,00	0,00
4) verso soggetti privati per contributi	0,00	37.263,00
5) verso enti della stessa rete associativa	-64.401,55	-73.817,55
6) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	194.881,19	6.626,80
10) da 5 per mille	0,00	0,00
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	54.654,76	93.065,96
Totale	1.412.538,56	1.238.664,27
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altri titoli	629.356,55	596.822,90
Totale	629.356,55	596.822,90
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.727.144,05	823.700,90
2) assegni	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	1.690,34	2.778,32
Totale	2.728.834,39	826.479,22
Totale attivo circolante	4.770.729,50	2.661.966,39
D) Ratei e risconti attivi	2.454.830,69	3.111.328,81

Passivo	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato		

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	924.923,17	915.784,06
2) Altre riserve	460.067,17	460.067,17
Totale	1.384.990,34	1.375.851,23
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.190,09	9.139,11
Totale patrimonio netto	1.403.180,43	1.384.990,34
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	114.161,19	189.922,02
Totale fondi per rischi e oneri	114.161,19	189.922,02
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.133.789,76	1.017.224,54
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	578.568,39	510.306,06
2) debiti verso altri finanziatori	231.837,90	354.695,68
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	429.369,73	331.839,51
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori	958.369,35	962.415,44
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	286.127,38	164.866,95
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.722,71	78.757,17
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	175.430,97	180.683,41
12) altri debiti	44.369,49	727.150,28
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.792.795,92	3.310.714,50
E) Ratei e risconti passivi	3.238.600,88	1.249.341,25

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184.025,26	193.571,32	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	579.557,20	592.753,52
2) Servizi	1.937.294,48	2.018.149,13	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	63.536,55	52.620,06	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	149.449,52	157.907,75
4) Personale	3.591.809,98	3.279.427,46	4) Erogazioni liberali	131.056,15	114.076,13
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	196.934,89	191.424,23
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	847.258,89	967.510,60
7) Oneri diversi di gestione	2.376.631,09	2.417.759,43	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.301.660,65	2.735.171,28
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	4.337.419,55	3.791.669,05
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	125.549,44	16.850,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	30.409,74	52.213,99
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	8.153.297,36	7.961.527,40	Totale	8.699.296,03	8.619.576,55
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	545.998,67	658.049,15
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.845,32	12.537,58	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	104.946,16	72.079,05	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	14.350,65	2.250,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	612.439,54	593.397,61
4) Personale	150.182,29	159.560,02	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	15.312,00	15.312,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	38.995,79	50.702,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	353.632,21	312.440,65	Totale	612.439,54	593.397,61

LEGAMBIENTE NAZIONALE APS RETE ASSOCIATIVA ETS

P.Iva: 02143941009 - C.Fiscale: 80458470582

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		258.807,33	280.956,96
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	16.515,79	58.294,89	1) Proventi da raccolte fondi abituali	35.030,00	68.404,13
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	8.150,43	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	3.865,85
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	16.515,79	66.445,32	Totale	35.030,00	72.269,98
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		18.514,21	5.824,66
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	75.437,93	65.542,01	1) Da rapporti bancari	8,39	12,27
2) Su prestiti	16.406,63	25.657,07	2) Da altri investimenti finanziari	7.436,97	11.623,67
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	597,06	477,36	4) Da altri beni patrimoniali	33.606,54	4.548,93
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	12.962,13	4.264,42			
Totale	105.403,75	95.940,86	Totale	41.051,90	16.184,87
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-64.351,85	-79.755,99
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.155,04	49.869,77	1) Proventi da distacco del personale	15.081,86	19.817,82
2) Servizi	391.323,10	453.608,52	2) Altri proventi di supporto generale	37.826,30	292,21
3) Godimento beni di terzi	96.889,65	78.819,81			
4) Personale	3.000,00	12.500,00			
5) Ammortamenti	52.136,86	43.959,05			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	30.518,78	47.624,55			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	623.023,43	686.381,70	Totale	52.908,16	20.110,03
		Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		-570.115,27	-666.271,67
Totale oneri e costi		9.251.872,54	Totale proventi e ricavi		9.321.539,04

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	188.853,09	198.803,11
Imposte	170.663,00	189.664,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	18.190,09	9.139,11

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

LEGAMBIENTE NAZIONALE APS - RETE ASSOCIATIVA - ETS

Partita Iva: 02143941009 - Codice Fiscale: 80458470582

Numero REA RM-1010015

Sezione del Runts: Rete Associativa e APS repertorio n.98404

Forma giuridica: APS

Reti associative a cui l'ente aderisce: Aoi; Forum Nazionale del terzo settore; ARCI Servizio Civile Nazionale Aps.

Relazione di missione

Bilancio al 31.12.2025

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio
4. Movimenti delle immobilizzazioni
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali
7. Ratei, risconti e fondi
8. Il patrimonio netto
9. Fondi con finalità specifica
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate
11. Il rendiconto gestionale
12. Erogazioni liberali ricevute
13. I dipendenti e i volontari
14. Importi relativi agli apicali
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare
16. Operazioni con parti correlate
17. Destinazione dell'avanzo
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione
19. Evoluzione prevedibile della gestione
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate
23. Informazioni relative al costo del personale
24. Raccolta fondi
25. Ulteriori informazioni

Relazione di missione

Introduzione

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2025. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/ 2017 e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La Relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

1) Informazioni generali sull'ente

L'Ente è un'associazione di cittadini e cittadine a diffusione nazionale. È un Ente del Terzo Settore (ETS) denominato Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS, iscritta alla sezione delle Reti Associate e in quello delle Aps con il protocollo n. 98404. L'Ente è riconosciuto dal Ministero della Transizione Ecologica come associazione di interesse ambientale e dal Ministero degli Affari Esteri come ONG di sviluppo. Aderisce alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani delle Nazioni Unite, alla Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia, alla Convenzione ONU per i diritti delle Donne, alle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS opera per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio; a favore della riconversione ecologica dell'economia e di stili di vita più sostenibili e nel contrasto ai fenomeni di illegalità ambientale e di contrasto delle ecomafie. Ogni iniziativa intrapresa per la difesa, tutela e valorizzazione dell'ambiente, è basata sull'ambientalismo scientifico e su una puntuale analisi dei dati disponibili, che ha permesso di accompagnare le iniziative informative e di denuncia dell'associazione indicando alternative e proposte concrete, realistiche, praticabili. Questo, insieme all'attenzione costante per i temi dell'educazione e della formazione delle scolaresche e dei cittadini garantisce il profondo radicamento dell'ente nella società con una diffusione capillare sul territorio italiano.

2) Dati sugli associati o sui fondatori

Articolazione territoriale

Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS conta 18 Comitati regionali e il Comitato provinciale di Trento, i quali sono soci di Legambiente nazionale, presenti e attivi nel proprio ambito regionale e provinciale. I Comitati regionali garantiscono all'Ente di perseguire le finalità associative e le attività di interesse generale nel proprio ambito territoriale, amplificando le politiche associative su tutto il territorio nazionale. I Comitati regionali organizzano la diffusione territoriale delle finalità associative anche attraverso la rete dei Circoli locali della propria regione, i quali sono soci dei Comitati regionali e affiliati a Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS.

I Circoli affiliati a Legambiente nazionale nel 2025 sono 457.

L'ente nazionale può contare anche su propri soci, persone fisiche, che partecipano alla vita associativa nazionale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La visione

Un mondo nel quale la cultura ambientale sia fondata sulla tutela dell'esistente, sulla promozione di scelte, idee e comportamenti che riescano a incidere positivamente su un futuro sostenibile per tutti, in un equilibrato e rispettoso rapporto tra gli esseri umani, con gli altri esseri viventi e la natura.

Attività di interesse generale

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via principale, di una o più attività d'interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

1. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, ai sensi dell'art. 5 lettera e) del Decreto Legislativo n. 117/2017, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d. lgs. N. 105 del 3 agosto 2018;
2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5 lettera f) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
3. ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'art. 5 lettera h) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 5 lettera i) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
5. organizzazione e gestione di attività turistiche d'interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5 lettera k) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
6. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5 lettera l) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
7. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge n. 125/2014, così come previsto dall'art. 5 lettera n) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
8. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti ai sensi dell'art. 5 lettera r) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
9. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5 lettera s) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
- 10 promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, ai sensi dell'art. 5 lettera v) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
11. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività d'interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative, di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai sensi dell'art. 5 lettera w) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
12. protezione civile ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, e successive modificazioni, e dall'art. 5 lettera y) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
13. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 5 lettera z) del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Via Salaria n.403, nel Comune di Roma - (Rm) e ha una Unità Locale relativa al Centro Recupero Tartarughe marine che è stata trasferita da Strada Provinciale 141 delle Saline Km 7+400 al Molo di Ponente sempre nel Comune di Manfredonia (Fg);

Le attività di interesse generale di Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS riguardano il mondo della sostenibilità ambientale a 360 gradi, attraverso una serie differenziata ed eterogenea di strumenti coerenti rispetto alla missione associativa e alle sue modalità di azione. Punto centrale è la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente, l'utilizzo razionale delle sue risorse naturali, la mitigazione degli effetti della crisi ambientali e climatica su ambiente, qualità della vita e

disparità sociali. Ogni tema trattato dall'associazione è corredato da un approccio scientifico in base a report puntuali, analisi indipendenti ed elaborazioni di dati esistenti, atti a disegnare una precisa analisi della situazione e a proporre soluzioni, dibattiti e cambiamenti. Affianco a questo approccio, le attività di interesse dell'associazione riguardano ogni tema legato alla comunicazione e divulgazione ambientale, dalla promozione dell'informazione di qualità alla diffusione delle buone pratiche, attraverso vari strumenti, tra cui anche attività editoriali. Tra le attività di interesse generale prioritarie vi è la promozione del volontariato, l'offerta di partecipazione ad attività, campagne ed eventi per stimolare il coinvolgimento delle comunità locali a prendersi cura del proprio territorio.

Per perseguire la sua missione l'Ente utilizza anche attività legate all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, turistiche e ricreative d'interesse sociale; formazione extra-scolastica; cooperazione allo sviluppo; accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti; agricoltura sociale; promozione della cultura delle legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, politici, nonché dei diritti del consumatore e degli utenti delle attività di interesse generale; la protezione civile; la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le attività di interesse generale - Focus 2025

Il 2025 ha visto l'associazione impegnata a lavorare al secondo anno del piano pluriennale 2024-2027 definito dal mandato del XII Congresso nazionale che si è svolto nel dicembre 2023. In particolare, abbiamo lavorato trasversalmente sui 10 ambiti di azione e i 30 obiettivi individuati come prioritari per l'accelerazione della transizione energetica e la lotta alla crisi climatica. Sinteticamente, riportiamo gli ambiti tematici di azione e gli obiettivi relativi del piano pluriennale.

RIVOLUZIONE ENERGETICA (Obiettivi: facilitare la realizzazione dei grandi impianti a fonti rinnovabili; mobilitarsi contro le opere inutili – centrali e infrastrutture a fonti fossili, nucleare e CCS; accompagnare la transizione ecologica con un profondo rinnovamento culturale contro le fake news).

ECONOMIA CIRCOLARE (Obiettivi: consolidare i principi cardine dell'economia circolare: dalla prevenzione alla riduzione, dal riciclo alla tariffa puntuale e qualità della raccolta; sostenere lo sviluppo di filiere strategiche, dal tessile alle materie prime critiche, dai rifiuti speciali ai RAEE; accompagnare la realizzazione degli impianti necessari alla rivoluzione circolare del Paese, promuovendo percorsi partecipati).

MOBILITA' SOSTENIBILE (Obiettivi: velocizzare lo sviluppo dei trasporti a zero emissioni; moltiplicare la mobilità sostenibile urbana e i quartieri *15 minuti*; stabilire il diritto alla mobilità sostenibile come parte dei livelli essenziali di servizio in tutte le regioni e città).

AGROECOLOGIA (Obiettivi: favorire provvedimenti legislativi specifici per incrementare le superfici dedicate al biologico fino al 40% entro il 2030; raggiungere i target delle Strategie europee *From farm to fork* e *Biodiversità*; favorire la transizione dal modello di zootecnia industriale alla zootecnia agroecologica).

INQUINAMENTO E RICONVERSIONE INDUSTRIALE (Obiettivi: facilitare la rimozione dei rischi sanitari e la riconversione delle produzioni inquinanti; consolidare l'attuazione del principio "chi inquina paga" supportando i territori per la messa in sicurezza e bonifica dei territori inquinati; contrastare le estrazioni e i consumi di energia fossile e rimuovere i pregiudizi che ostacolano lo sviluppo delle rinnovabili).

ADATTAMENTO ALLA CRISI CLIMATICA (Obiettivi: accrescere conoscenza, consapevolezza e visione d'insieme dei territori sugli impatti del cambiamento climatico, contrastando il negazionismo e le fake news; ridurre i rischi attraverso l'adattamento, costruendo competenze per affrontare i rischi, implementando piani e progetti di adattamento; ricostruire natura, riducendo le artificializzazioni e gestendo meglio il territorio, sostenendo e promuovendo strumenti che vadano in questa direzione).

RIGENERAZIONE URBANA E PERIFERIE (Obiettivi: contrastare la povertà relazionale e creare più occasioni di partecipazione per lavorare "con" le persone, e non "per" le persone; sviluppare percorsi politici e sociali con le altre organizzazioni di impegno civico e sociale per costruire ricchezza comune e migliorare la qualità della vita; creare più dibattito pubblico attorno alle connessioni tra giustizia ambientale e giustizia sociale).

GIOVANI, UNIVERSITÀ E SCUOLA (Obiettivi: ampliare la strategia per l'engagement, la fidelizzazione e la cura delle volontarie e dei volontari, con un focus particolare su scuole superiori e università; supportare i Circoli di Legambiente nel processo di engagement, fidelizzazione e cura delle persone dell'organizzazione; consolidare e rafforzare la presenza e il protagonismo di volontari, volontarie, socie e soci giovani all'interno dell'associazione).

AREE PROTETTE, BIODIVERSITÀ E FORESTE (Obiettivi: attivare maggiormente il nostro contributo per frenare la perdita di biodiversità marina e terrestre causata dalla crisi climatica; lavorare per ottenere procedure speditive per superare gli ostacoli burocratici di Ministeri e Regioni per ridurre i tempi di istituzione delle Aree protette; favorire la gestione sostenibile delle foreste e delle filiere forestali).

LOTTA ALL'ILLEGALITÀ (Obiettivi: lavorare per l'approvazione delle riforme legislative indispensabili per combattere gli ecoreati, l'abusivismo edilizio, i delitti contro gli animali; diffondere e rafforzare la lotta all'ecomafia nei territori, puntando sui giovani, l'attività educativa e formativa nelle scuole e nelle università; promuovere l'informazione e la comunicazione nella lotta all'ecomafia).

La missione consiste nella promozione del dialogo e della collaborazione fra le persone e fra i popoli, sostenendo la ricerca e la diffusione di soluzioni efficaci per costruire un mondo di pace e sostenibilità ambientale, con più diritti e democrazia, più giustizia sociale, nel segno della parità fra donne e uomini e della fine di ogni discriminazione, e per garantire un futuro più sostenibile. Economia circolare ed economia civile, risparmio ed efficienza energetica, utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabile, lotta all'inquinamento e alla crisi climatica, valorizzazione e tutela della biodiversità, delle aree naturali e dell'ambiente in cui viviamo, miglioramento dell'ecosistema urbano, cittadinanza attiva e volontariato, inclusione sociale e tutela dei beni comuni, lotta alle ecomafie e all'illegalità ambientale. Questi sono gli ambiti nei quali realizziamo concretamente la nostra visione, in tutte le iniziative a livello nazionale, europeo e internazionale.

I valori

Pluralismo e incontro. La promozione del pluralismo culturale e politico e l'apertura al dialogo, senza pregiudizi di natura ideologica, politica e religiosa. L'incontro con ogni persona, comunità e cultura è un'opportunità preziosa e irrinunciabile. Impegno costante ad affermare in ogni circostanza la dignità delle persone e delle comunità e a garantire pari opportunità per ognuna di esse, contro ogni tipo di discriminazione.

Pace e solidarietà. La solidarietà tra le persone e tra i popoli è assunta come fondamento dell'organizzazione sociale e delle relazioni internazionali. Il pacifismo costituisce per l'ente l'unico presupposto per una convivenza civile, equa e giusta.

Trasparenza. La trasparenza nella gestione e nella comunicazione di tutte le nostre attività ed iniziative è costantemente garantita.

Legalità. La lotta e la denuncia di ogni forma di illegalità ai danni dell'ambiente, dei beni comuni e della collettività viene portata avanti quotidianamente nella convinzione che il rispetto della legge sia l'unica garanzia per un mondo migliore anche attraverso il contributo degli avvocati attivi su tutto il territorio nazionale.

Protagonismo della società civile. Un cambiamento che muove dalla periferia verso il centro e dal basso verso l'alto, sostenendo e dando voce all'iniziativa delle comunità locali, delle associazioni e dei movimenti della società civile.

Collaborazione. Si considera essenziale, per il raggiungimento dei nostri obiettivi strategici, la collaborazione con organizzazioni e istituzioni che condividono la visione dell'ente.

Indipendenza. L'ente è un movimento indipendente da partiti politici e da qualunque tipo di relazione di potere. La missione viene portata avanti nell'esclusivo interesse della collettività e del bene comune.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Legambiente nazionale è presente in tutto il territorio con una rete di articolazioni territoriali che promuovono la vita associativa e le attività su tutto il territorio nazionale. Tale funzione viene svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, e attraverso attività di formazione, informazione, coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto agli enti del Terzo settore ad essa associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali. Il rapporto tra Legambiente nazionale e le sue articolazioni territoriali è bidirezionale, ossia è alimentato attraverso un rapporto continuo e costante che viaggia dal centro alla periferia e dalla periferia verso il centro.

Legambiente nazionale ha come soci sia i Comitati Regionali e quello della provincia autonoma di Trento che soci persone fisiche. Di seguito si descrivono le principali informazioni relative alle attività svolte e alla loro partecipazione.

Comitati regionali e provinciali

I Comitati regionali sono 18 e operano nelle seguenti regioni italiane: Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta (comitato interregionale), Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Abruzzo, Marche, Basilicata, Lazio, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. A questi si aggiungono il Comitato della provincia autonoma di Trento.

I Comitati regionali e il Comitato della provincia autonoma di Trento garantiscono all'Ente di perseguire le finalità associative e la declinazione delle attività di interesse generale su tutto il territorio italiano, amplificando la missione associativa in maniera capillare. I soci di ciascun

Comitato regionale sono i Circoli locali della medesima regione o contesto interregionale (nel caso del Comitato regionale del Piemonte e Valle D'Aosta). In totale i Circoli attivi in tutta Italia nel corso del 2025 sono stati 457.

Le attività dell'Ente nei confronti dei Soci - Comitati regionali e della provincia autonoma di Trento - riguardano attività di indirizzo politico, formativo, di facilitazione del dialogo, del confronto, attraverso la partecipazione attiva nelle dinamiche e nei processi decisionali dell'associazione. Tra i principali strumenti messi in campo:

- **la Conferenza dei Presidenti e Direttori regionali**, riunione a cadenza bimensile avente come oggetto il confronto sulle priorità politico-associative e attività di interesse generale, e scambio di buone pratiche;

- **Riunioni di aggiornamento mensili**, convocate dall'Ente nazionale su specifici temi di interesse e modalità operative per il conseguimento degli obiettivi comuni;

- **FormAzione in Circolo**, un ciclo di appuntamenti di formazione online studiato per le esigenze di Circoli locali e Comitati regionali su temi di interesse, approfondimenti su strumenti e scambio di pratiche ed esperienze associative in una logica bidirezionale.

Nel 2025, oltre alle attività sopra elencate, sono state convocate 4 Assemblee dei Delegati di cui fanno parte di diritto il Presidente di ogni Comitato regionale e del Comitato della provincia autonoma di Trento.

Accanto alle riunioni, Legambiente si occupa di ~~redigere~~ effettuare analisi e studi, redigere report e dossier sui diversi ambiti di interesse, raccogliendo dati anche a livello regionale, favorendo così l'analisi regionale e la conseguente comunicazione e sviluppo di azioni da parte dei Comitati Regionali nei propri ambiti territoriali.

Tra le altre attività svolte da Legambiente verso i Comitati Regionali e del Comitato della provincia autonoma di Trento si annovera anche un affiancamento costante a uno a uno, personalizzato in base alle necessità e ai bisogni, offrendo tutte le competenze e professionalità tecniche dell'Ente Nazionale.

Tra gli strumenti messi a disposizione ci sono anche il Comitato Scientifico e il Centro di Azione Giuridica – Ce.A.G..

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è organismo di consulenza scientifica e ricerca di Legambiente. Opera mediante un apposito regolamento che ne definisce le modalità e i termini di funzionamento, e in stretto contatto con l'Assemblea dei delegati. Ne fanno parte esperti particolarmente impegnati nei vari temi che costituiscono i campi di intervento di Legambiente.

Centro di Azione Giuridica di Legambiente – Ce.A.G.

Il Centro di Azione Giuridica di Legambiente - in breve Ce.A.G. - è l'organismo tecnico deputato, direttamente o attraverso le sue articolazioni regionali, a supportare, assistere e patrocinare Legambiente, i Comitati regionali, il Comitato della Provincia autonoma e i Circoli, negli affari legali, giudiziari e non giudiziari, che la vedono ad ogni titolo o ragione coinvolta, con particolare riferimento a quelle finalizzate alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio, del

paesaggio, dei beni culturali, della salute, dei diritti civili, della persona umana, delle specie animali e vegetali e della legalità nonché tutte quelle necessarie per il perseguimento degli scopi associativi e per la miglior tutela dei diritti e degli interessi dell'Associazione.

Supporta, altresì, Legambiente nell'ambito del procedimento di formazione degli atti normativi, di ogni rango, ed espleta ogni attività consentita nella formazione dei provvedimenti amministrativi. Inoltre, promuove iniziative di studio e di ricerca mediante convegni, seminari, incontri e pubblicazioni. In stretto collegamento con l'Assemblea dei delegati e/o la Segreteria elabora e propone iniziative volte alla produzione, al coordinamento ed all'applicazione di corpi legislativi e/o di singole norme, legislative e regolamentari, necessarie alla tutela dell'ambiente, del territorio, dei beni culturali e del paesaggio, dei diritti civili, della persona umana, del diritto alla salute, delle specie animali e vegetali e della legalità e della qualità dei consumi nonché di ogni altro fine riconosciuto dallo statuto della Legambiente Nazionale. Per il perseguimento di tutti i fini su indicati può stabilire rapporti di scambio e di collaborazione con enti, organismi ed istituti culturali e scientifici, sia pubblici sia privati, anche a livello internazionale.

Soci, persone fisiche

Legambiente nazionale svolge annualmente una campagna soci rivolta alle persone fisiche. La campagna di comunicazione e adesioni del 2025 è stata avviata nel novembre 2024 e si è conclusa a ottobre del 2025. Complessivamente nel 2025 l'Ente nazionale ha potuto contare su 2.038 soci, di cui il 70% rinnovi e il 30% alla prima iscrizione. La base associativa è composta per il 51% da uomini e il 49% da donne. Esistono diverse tipologie di tessere, la tessera di soci e socie Giovani rappresenta il 13%.

Questi soci si aggiungono ai Soci dei singoli Circoli territoriali che hanno una propria base associativa che confluisce nello status unico di socio Legambiente.

Le attività dell'Ente nei confronti dei Soci – persone fisiche – riguardano attività di comunicazione e aggiornamento, in particolare attraverso una newsletter specifica e una programma di comunicazioni differenziato in base agli interessi dei singoli soci; attività atte a promuovere la partecipazione attiva alle campagne e iniziative associative, ad esempio Spiagge e Fondali Puliti, Nontiscordardimé, Puliamo il Mondo, Festa dell'albero, Voler Bene all'Italia, Goletta Verde e Goletta dei Laghi, Appennino bike tour, Campi di volontariato in Italia e all'estero, solo per citarne alcune; attività di informazione editoriale come la ricezione del semestrale cartaceo Legambiente Notizie e, per chi ha una tipologia di tessera che prevede l'abbonamento alla rivista La Nuova Ecologia la spedizione della stessa in versione cartacea per 11 mensilità, è disponibile per gli abbonati anche la versione online. A questo si aggiunge anche la ricezione di speciali anteprime digitali a cui possono accedere i suddetti soci.

Tutti i soci beneficiano inoltre di una copertura assicurativa riguardante la partecipazione alle attività associative, tra cui le attività di volontariato, gli eventi delle campagne su tutto il territorio nazionale e l'iscrizione ai campi di volontariato organizzati in tutta Italia. Inoltre, possono accedere a specifici programmi di formazione e confronto organizzati in maniera dedicata da Legambiente nazionale.

I servizi e i benefit offerti ai soci persone fisiche di Legambiente nazionale sono i medesimi offerti ai soci dei Circoli territoriali affiliati.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente	numero
	Associati persone fisiche
Associati persone giuridiche	19

Diversi eventi e riunioni si sono svolti in presenza, pur tuttavia l'associazione ha continuato a utilizzare sistemi di videoconferenza al fine di allargare il più possibile la partecipazione dei soci alle riunioni e momenti formativi.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Assemblea dei delegati	4
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	152
Segreteria tenutisi nell'esercizio	12
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	24

Altre informazioni

Legambiente nazionale fa parte dei seguenti network nazionali e internazionali:

Nel mondo

- Alliance of European Voluntary Service Organizations;
- CAN - Climate Action Network;
- EEB - European Environmental Bureau;
- CJA - Climate Justice Alliance;
- CCIVS - Coordinating Committee for International Voluntary Service;
- Cipra - Cipra Italia;
- ECOS - European Environmental Citizens Organization for Standardisation;
- Environmental Alliance for the Mediterranean;

- EUROPARK Federation;
- FSC - Forest Stewardship Council;
- IUNC - International Union for Conservation of Nature;
- MEDAC - Mediterranean Advisory Council;
- MIO - Mediterranean Information Office;
- PAN - Pesticide Action Network – Europe;
- Plastic Busters;
- RAC-MED - The Regional Advisory Council for the Mediterranean;
- Renewable Grid Initiative;
- Seas at Risk;
- Shipbreaking Platform;
- Transport & Environment.

In Italia

Siamo iscritti all'elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile.

Siamo soci fondatori di Arci Servizio Civile,

- Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie,
- AMODO - Alleanza Mobilita Dolce;
- Symbola - Fondazione delle qualità italiane,
- Quinto Ampliamento.
- AIAS (Associazione italiana Agricoltura Sostenibile)

Siamo soci

- Forum del Terzo Settore;
- AOI - Associazione delle Ong Italiane
- ARCI Servizio civile nazionale Aps
- Fairtrade Italia;
- FIRAB - Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica,
- Forum Disuguaglianze e Diversità;
- Next - Nuove Economie Per Tutti.

Siamo anche soci di riferimento per il Terzo Settore di Banca Etica.

Siamo all'interno di molti movimenti e network italiani, tra cui l'ASviS - Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, MDC - Movimento Difesa del Cittadino e la Rete italiana pace e disarmo.

Siamo riconosciuti dal Ministero della Transizione Ecologica come associazione di interesse ambientale e dal Ministero degli Affari Esteri come ONG di sviluppo.

E aderiamo convintamente alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani delle Nazioni Unite, alla Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia, alla Convenzione ONU per i diritti delle Donne, alle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Riteniamo fondamentale continuare a lavorare sui principali dossier europei da cui dipende il futuro del **Green Deal**. Ed è stato proprio questo il nostro impegno in Europa. Ci siamo concentrati sulla revisione della Legge quadro sul clima, la nuova Direttiva sul monitoraggio e la salvaguardia della salute del suolo (Soil Monitoring Law), il nuovo Patto per l'industria pulita (Clean Industrial Deal), il Piano d'azione europeo per garantire l'approvvigionamento di materie prime critiche (RESourceEU), il prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP 2028-2034) dal quale dipendono gli investimenti necessari per accelerare la transizione ecologica, la Strategia per la resilienza idrica e la Strategia per la bioeconomia.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Dal punto di vista fiscale per l'anno 2025 l'ente è qualificato come APS (Associazione Promozione Sociale).

L'Associazione è iscritta dal 31/01/2023 con il protocollo n.98404 nella sezione "RETI ASSOCIATIVE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 32, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, ed inoltre è stata disposta con pari decorrenza a cura dell'ufficio del RUNTS della Regione Lazio l'iscrizione nella sezione "APS".

Dell'avvenuta iscrizione nel RUNTS è stata data comunicazione alla Prefettura di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore, in relazione allo status della personalità giuridica.

L'Ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017. Il criterio applicato per cui le attività diverse sono da considerarsi secondarie è che i ricavi non superano il 66% dei costi complessivi dell'Ente.

L'Ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000, il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio 2025 sarà composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	3%
Mobili e Arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature	15%
Automezzi	20%

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Descrizione	Valore storico di acquisto al 31/12/2024	Fondo Amm.to al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024	Acquisti 2025	Cessioni 2025	Valore storico di acquisto al 31/12/2025	Amm.to al 31/12/2025	Fondo Amm.to al 31/12/2025	Valore di bilancio al 31/12/2024
Fabbricati non strumentali	663.698,79	262.944,00	400.754,79			663.698,79	15.312,00	278.256,00	385.442,79
Impianti e macchinari	40.993,22	15.019,59	25.973,63			40.993,22	9.541,01	24.560,60	16.432,62
Attrezzature	118.848,17	45.806,60	73.041,57	38.418,55		157.266,72	18.190,71	63.997,31	93.269,41
Altri beni									
Mobili e arredi	3.285,74	539,17	2.746,57			3.285,74	381,90	921,07	2.364,67
Macchine elettroniche ufficio	27.305,54	26.613,85	691,69			27.305,54	691,69	27.305,54	0
Automezzi	215.871,00	193.053,78	22.817,22		43.440,00	172.431,00	8.758,60	158.372,38	14.058,62
Cellulari	62.135,46	25.279,99	36.855,47			62.135,46	8.513,06	33.793,05	28.342,41
Totale	1.132.137,92	569.256,98	562.880,94	38.418,55	43.440,00	1.127.116,47	61.388,97	587.205,95	539.910,52

Partecipazioni - Azzero CO2 Srl euro 559.769,40;

Partecipazioni - Fondazione AIAB euro 10.000,00;

Partecipazioni - Ass.Chimica Verde euro 100,00;

Partecipazioni - Fondazione Legambiente Innovazione euro 26.000,00;

Partecipazioni - Vivitalia Srl euro 6.000,00;

Partecipazioni - Fondazione Triulza euro 2.400,00;

Partecipazioni - Banca Popolare Etica euro 3.717,00.

6) Crediti e dei debiti

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Crediti	2025	2024
1) verso utenti e clienti	1.227.404,16	1.175.526,06
Crediti VS Clienti	882.420,10	787.794,57
Fatture da emettere	344.984,06	387.731,49
4) verso soggetti privati per contributi	0,00	37.263,00
Crediti per contributi da Privati	0,00	37.263,00
5) verso enti della stessa rete associativa	-64.401,55	-73.817,55
Crediti verso i Circoli	-64.401,55	-73.817,55
9) crediti tributari	194.881,19	6.626,80
Cred.vs/erario per acc.ti Ires	73.304,00	0,00
Cred.vs/regioni per acc.ti Irap	116.629,00	0,00
Crediti tributari per ecced.versamenti	1.303,21	1.303,21
Crediti per ritenute d'acconto subite	15,84	5,86
Crediti diversi vs/erario	3.629,14	5.317,73
12) verso altri	54.654,76	93.065,96
Dipendenti c/prestiti	0,00	8.034,00
Dipendenti c/ant. spese viaggio	36,14	534,20
Crediti Affrancatrice	358,71	358,71
Crediti diversi	54.259,91	84.139,05
Totali	1.412.538,56	1.238.664,27

Attività finanziarie	2025	2024
3) altri titoli	629.356,55	596.822,90
Depositi cauzionali diversi	5.397,85	3.537,85
Polizze Assicurative	623.958,70	593.285,05
Totali	629.356,55	596.822,90

I crediti verso clienti sono inerenti ai servizi resi verso i partner nell'ambito delle attività associative. I crediti verso enti della stessa rete associativa riguardano i crediti verso i circoli nell'ambito dell'attività di tesseramento. I crediti verso altri sono inerenti a prestiti infruttiferi erogati ad enti appartenenti alla stessa rete associativa e verso personale dipendente.

Parte dei crediti riportati in tabella sono stati incassati nei primi mesi del 2025.

In merito alle **disponibilità liquide** va evidenziato che gli importi in negativo si riferiscono ad anticipazioni su fatture canalizzate su Unicredit; invece, per quanto riguarda Monte dei Paschi di Siena per parziale utilizzo dell'affidamento in essere.

La voce "fondi per rischi e oneri" non evidenzia variazioni.

Disponibilità liquide	2025	2024
1) depositi bancari e postali	2.158.622,16	320.409,40
UNICREDIT C/C 5073345	197.582,57	205.874,38
UNICREDIT (C/ANTICIPI FATTURE) C/C 101421288	-518.849,22	-420.499,09
UNICREDIT (PROGETTO LAVORI IN CORSO) C/C 105887253	22,88	41,83
UNICREDIT (ANTICIPO PROGETTI) C/C 105803518	294.096,34	215.249,52
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	-49.672,67	-82.792,41
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Belgio	2.972,62	4.121,13
INTESA SAN PAOLO C/C 0000630	1.841.168,19	185.975,93
INTESA SAN PAOLO (YOUTH4PLANET) C/C 100000158203	174.782,85	4.920,17
BANCA POPOLARE ETICA (c/c ordinario) C/C 000011031531	110.255,07	122.451,99
BANCA POPOLARE ETICA (S.O.S.) donazioni C/C 000015114408	29.177,36	32.393,26
BANCA POPOLARE ETICA (SOSTIENI LEGAMBIENTE) Tesseramento C/C 000011664075	13.371,23	24.307,62
BANCA POPOLARE ETICA (PADOVA LAIQ) C/C 000011103959	105,74	872,64
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA (MUSEO)	21.295,18	6.505,22
POSTE ITALIANE (c/c ordinario) C/C 000057431009	8.252,99	6.950,70
POSTE ITALIANE (Legambiente per la scuola) C/C 000055350177	14.254,13	139,37
POSTE ITALIANE (Sostieni Legambiente) C/C 000050444447	1.296,38	3.076,68
Paypal	16.531,03	7.605,18
BANCA SELLA C/C 6530751	293,84	0,00
BITCOIN	9,33	9,33
Carta prepagata quick 6233	0,00	394,02
Carta prepagata quick 2001	0,00	1.082,59
Carta prepagata quick 6647	423,24	719,69
Carta prepagata quick 4424	1.167,91	37,89
Carta prepagata quick 1295	49,15	971,76
Carta prepagata unic 0987	36,02	0,00
3) danaro e valori in cassa	1.690,34	2.778,32
Cassa sede principale	900,07	263,80

Cassa Museo Pollica	202,46	2.282,48
Cassa Barca Goletta Verde	0,00	163,38
Cassa Shop on line	587,81	68,66
Totali	2.160.312,50	323.187,72

Fondi per rischi e oneri	Valore di inizio esercizio	Accantonamento 2025	Valore di fine esercizio
Fondo rischi su Progetti in Convenzione	34.653,33	-34.653,33	0,00
Fondo svalutazione crediti V/clienti	125.868,69	-47.753,62	78.115,07
F.do svalutaz. crediti procedure concorsuali	0,00	36.046,12	36.046,12
Fondo Controversie Legali	29.400,00	-29.400,00	0,00
Totali	189.922,02	-75.760,83	114.161,19

Al Fondo rischi su progetti sono stati girati dei crediti verso partner di progetti chiusi e non più esigibili.

Al Fondo svalutazione crediti sono stati chiusi dei crediti verso clienti non più esigibili.

Abbiamo creato un Fondo svalutazione crediti procedure concorsuali dove abbiamo appostato i seguenti crediti soggetti a procedura fallimentare:

AGP ADRIATICA GREEN POWER		
SPA	5.546,12 €	Fallimento nr. 07/2018
C.S. GROUP S.P.A.	10.980,00 €	Fallimento nr. 56/2021
ECOPLAN SRL	1.220,00 €	Fallimento nr. 8/2020
ALMA SEGES SOC. COOP.	18.300,00 €	LIQUIDAZIONE GIUDIZIARIA
TOTALE AL 31/12/2025	36.046,12 €	

Debiti	2025	2024
1) debiti verso banche	10.046,50	7.014,56
Carta di credito mastercard 5454 (a)	5.937,67	7.014,56

Debiti	2025	2024
Carta di credito Visa 7618	4.108,83	0,00
2) debiti verso altri finanziatori	231.837,90	354.695,68
Mutui e Finanziamenti passivi esigibili entro esercizio successivo	103.934,92	122.857,78
Mutui e Finanziamenti passivi esigibili oltre esercizio successivo	127.902,98	231.837,90
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	429.369,73	331.839,51
Debiti verso Regionali	429.369,73	331.839,51
7) debiti verso fornitori	958.369,35	962.415,44
Fornitori c/anticipi	-1.223,11	0,00
Debiti vs/ Fornitori Nazionali	802.576,01	808.943,31
Fatture da ricevere	157.016,45	153.472,13
9) debiti tributari	286.127,38	164.866,95
Erario c/Ires a saldo	48.508,00	8.676,00
Regioni c/Irap a saldo	122.155,00	-3.619,00
Erario c/ritenute autonomi	7.629,58	5.557,59
Erario c/Iva a saldo	15.568,84	117.015,06
Debito IVA novembre 2024 rateizzato	60.209,48	0,00
Debiti per ritenute Irpef dipendenti	31.105,40	37.852,15
Debito per imposta sostitutiva	951,08	-614,85
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.722,71	78.757,17
Debiti Inps c/Retribuzioni	78.858,00	70.123,00
Debiti Inps co.co.co	5.721,00	10.762,00
INAIL	1.597,27	-3.577,61
Debiti verso Associazioni Sindacali	620,33	54,16
Debiti verso Inpgi	0,00	-280,11
Debiti verso Previdenza Complementare	693,06	465,39
Debito verso Altri Enti Previdenziali	1.233,05	1.210,34
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	175.430,97	180.683,41
Dipendenti c/retribuzioni	158.843,96	151.306,00
Debiti verso Collaboratori co.co.co	16.407,01	29.377,41
Fornitori buoni pasto	180,00	0,00
12) altri debiti	44.369,49	727.150,28
Depositi Cauzionali ricevuti	2.400,00	0,00
Debiti verso Partner per progetti	41.969,49	724.750,28
Depositi Cauzionali ricevuti	0,00	2.400,00
Totali	2.224.274,03	2.807.423,00

I debiti verso le banche per Mutui e finanziamenti sono relativi a:

- due finanziamenti a medio e lungo termine accesi presso Unicredit banca in data 23/02/2023 per la durata rispettivamente di 5 anni. Nello specifico tali finanziamenti servono per far fronte in particolare alle esigenze finanziarie dei Progetti europei e nazionale, che possono manifestare uno sfasamento temporale tra il momento delle entrate e quello delle uscite soprattutto in merito al Sal finale, che viene erogato dall'ente finanziatore dopo aver controllato la rendicontazione contabile e documentale.

I debiti verso Regionali sono relativi a debiti verso le nostre articolazioni Regionali.

I debiti verso fornitori sono relativi a costi di funzionamento, per la realizzazione dei progetti in convenzione nazionali ed internazionali e per lo svolgimento di campagne legate alle attività diverse e istituzionali. Parte di tali debiti sono stati liquidati nei primi mesi del 2026.

I debiti tributari sono relativi al debito Ires e Irap di competenza 2025 per i quali sono stati versati regolarmente acconti che risultano come si evince dal bilancio essere superiori ai relativi debiti, generando un credito che verrà utilizzato per pagare parzialmente gli acconti per il 2026. Sono presenti ritenute IRPEF su lavoro autonomo e dipendente relative al mese di dicembre 2025 regolarmente pagate a gennaio 2026, all'imposta sostitutiva l'importo indicato nella tabella si riferisce ad un debito che verrà pagato gennaio 2026. E all'Iva mensile di competenza dicembre 2025, regolarmente pagata a gennaio 2026; e infine, un debito Iva relativo al mese di novembre 2024 per il quale abbiamo ricevuto un avviso bonario dall'Agenzia delle entrate, regolarmente rateizzato e pagando.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2025, che sono state saldate nel gennaio del 2026.

I debiti verso gli istituti previdenziali si riferiscono alle trattenute INPS e verso altri enti previdenziali su lavoro dipendenti relativi alla mensilità di dicembre e versati regolarmente a gennaio del 2026.

Infine, la categoria **altri debiti** comprende i debiti verso Partner per il seguente progetto in convenzione:

- PROGETTO MIC TOCC Rigenerazione culturali ad emissione zero;

7) Ratei e risconti attivi e passivi

La composizione è relativa ai valori di competenza dell'anno riferita ai progetti in convenzione nazionali ed europei.

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Ratei e risconti attivi	2025	2024
D) Ratei e risconti attivi	2.454.830,69	3.111.328,81
Ratei attivi 2019	60.300,00	63.618,49
Ratei attivi 2020	0,00	30.000,02
Ratei attivi 2022	17.753,74	561.013,37
Ratei attivi 2023	266.870,70	564.090,96
Ratei attivi 2024	374.662,06	1.444.994,51
Ratei attivi 2025	1.463.399,17	0,00
Risconti attivi Partner	110.812,36	342.471,64
Risconti attivi	161.032,66	105.139,82
Totali	2.454.830,69	3.111.328,81

La variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Ratei e risconti passivi	2025	2024
E) Ratei e risconti passivi	3.238.600,88	1.249.341,25
Ratei passivi 2024	0,00	10.185,01
Ratei passivi 2025	10.820,09	0,00
Risconti passivi	20.700,00	12.062,54
Risconti passivi 2019	0,00	103.697,74
Risconti passivi Tesseramento Circoli	106.350,00	123.740,00
Risconti passivi tessere nazionali	3.630,00	11.911,00
Risconti passivi 2024	0,00	987.744,96
Risconti passivi 2025	3.097.100,79	0,00
Totali	3.238.600,88	1.249.341,25

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 1.403.180,43 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	915.784,06	0	9.139,11	0		924.923,17
Altre riserve	460.067,17	0	0	0		460.067,17
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.139,11		0			18.190,09
Totale Patrimonio netto	1.384.990,34	0	0	0	0	1.403.180,43

9) Impegni di spesa

Fondi con finalità specifica

Non sono presenti.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali

Non sono presenti.

11) Componenti del rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle Attività di interesse generale, B) alle Attività diverse, C) alle Attività di raccolta fondi, D) alle Attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di Supporto generale.

Il Bilancio 2025 è un bilancio positivo, equilibrato e diversificato nelle sue componenti. Entrando più nel dettaglio del bilancio 2025, si evidenzia che lo stesso presenta un avanzo d'esercizio di euro 18.190,09 euro (diciottomilacentonovanta/09).

Il volume complessivo dei ricavi e proventi nel 2025 è stato di 9.440.725,63, mentre nel 2024, era stato, di 9.321.539,04 euro; quindi, registriamo un incremento dei ricavi di 119mila euro; anche sul lato dei costi registriamo un incremento di 129mila euro. Il preventivo 2025 era stato stimato in maniera prudenziale in 9,669 milioni di euro.

È un bilancio equilibrato sia dal punto di vista Economico: costi/ricavi; sia lato Patrimoniale Debiti/credito; Aspetti su cui ritorneremo. Ma dobbiamo continuare a consolidare e diversificare.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa, non ci sono oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	2025	2024		Proventi e ricavi	2025	2024
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	8.153.297,36	7.961.527,40	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.699.296,03	8.619.576,55
	di cui di carattere straordinario		0		di cui di carattere straordinario		0
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)						+545.998,67	+658.09,15
di cui di carattere straordinario							0

Nei Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, lettera A del Rendiconto Gestionale, secondo il nuovo schema di bilancio previsto dalla riforma del Terzo Settore entrato in vigore a partire dall'annualità 2021, rientrano le quote del tesseramento Circoli e soci per un totale di 579.557,20 euro, Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati 149.449,52 euro, le Erogazioni liberali per 131.056,15 euro, il 5x1000 per 196.934,89 euro, i contributi da enti privati e aziende per 847.258,89 euro, i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi per 2.301.660,65 euro, i contributi da Enti pubblici per 4.337.419,55 euro, i proventi da contratti con Enti pubblici per 125.549,44 euro, e gli altri proventi e rendite per 30.409,74.

Nei Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, lettera B del Rendiconto Gestionale, per un valore di 612.439,54 euro, rientrano i rapporti di sponsorizzazione economico con aziende ed Enti pubblici.

	Oneri e costi	2025	2024		Proventi e ricavi	2025	2024
B	Costi e oneri da attività diverse	353.632,21	312.440,65	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	612.439,54	593.397,61
	<i>di cui di carattere straordinario</i>		0		<i>di cui di carattere straordinario</i>		0
<i>Ananzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>						+258.807,33	+280.956,96
<i>di cui di carattere straordinario</i>							0

Del totale delle risorse economiche, il 49.36%, pari a 4.659.903 euro, deriva da contributi di Enti pubblici e da Enti sovranazionali, come la Commissione Europea, a seguito di aggiudicazione di bandi o stipula di convenzioni. In questa voce rientra anche il 5 per mille.

Anche quest'anno abbiamo partecipato alle principali linee programmatiche europee tra cui LIFE - strumento di eccellenza per proteggere l'ambiente e agire sul clima - CERV (Citizens, Equality, Rights and Values), il programma che promuove i diritti e i valori sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali. Abbiamo anche lavorato con alcune linee di finanziamento ministeriali per gli Enti del Terzo Settore e collaborato con molteplici Fondazioni italiane (tra cui Fondazione Con I Bambini) ed europee (tra cui European Climate Foundation).

Interveniamo su diversi temi ed in particolare sul cambiamento climatico, sulla tutela della biodiversità, sull'inquinamento delle acque, sulla promozione della cittadinanza attiva con particolare riferimento a quella giovanile. Informazione, ricerca scientifica, coinvolgimento delle persone, delle comunità e delle istituzioni sono temi sempre al centro dei nostri progetti.

Nel complesso dei partenariati di progetto collaboriamo con 66 partner internazionali provenienti da 29 paesi anche nel continente Africano:

Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Ecuador, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giordania, Grecia, India, Israele, Kenya, Macedonia, Malta, Olanda, Palestina, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Serbia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Togo, Tunisia, Turchia.

Le macroaree d'intervento sono le seguenti:

- Crisi climatica ed energia (28%);
- Natura e biodiversità (27%);
- Acqua (17%);
- Prevenzione dell'inquinamento delle plastiche in mare (7%);
- Giovani, scuola, università, volontariato (12%).

In 7 dei 40 progetti in corso nel 2025 siamo capofila.

Il 50,64%, pari a 4.780.821 euro delle risorse economiche totali, deriva da soggetti privati, in particolare dal tesseramento Circoli e soci, le erogazioni liberali, le raccolte fondi, i contributi da soggetti privati e dalla partnership con le aziende, enti pubblici e privati.

Una considerazione più puntuale va fatta rispetto a quest'ultima famiglia di ricavi, ossia quelli derivanti dai rapporti di partenariato con aziende e altri enti pubblici e privati.

I ricavi derivanti dai rapporti di partenariato e sponsorizzazione con aziende e altri enti pubblici e privati contabilizzati nel Rendiconto Gestionale (lettera A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi e nella lettera B, nei cosiddetti Ricavi diversi), nel 2025 ammontano a 2.914.100 euro rispetto ai 3.328.568 euro nel 2024, con un decremento di quasi 414.000 euro; questa contrazione della partecipazione delle Aziende, dovuta da una instabilità geopolitica e incertezze dei mercati. Il 2025 è caratterizzato da una ridefinizione delle priorità globali, dove i conflitti armati e le scelte e le tensioni commerciali a livello globale mettono in secondo piano, nel breve termine, gli investimenti green e le politiche sulla sostenibilità.

In questa parte di bilancio rientrano le campagne storiche dell'associazione: da Goletta Verde e Goletta dei Laghi, da Puliamo il mondo alla Carovana dei ghiacciai, da Spiagge e Fondali puliti a Festa dell'Albero a cui si aggiunge dal 2023 anche la campagna I cantieri della transizione ecologica, che ci ha consentito di raccontare le esperienze e i luoghi delle eccellenze green Made in Italy insieme a 30 imprese. Rientrano in questa voce anche le attività dei numerosi Ecoforum e Convegni sull'economica circolare, le ecomafie, le energie rinnovabili, le risorse naturali, l'agroecologia e la biodiversità, solo per citare alcuni temi. Quest'anno abbiamo anche una novità due percorsi di accompagnamento per le aziende su **biometano e agrivoltaico**, che hanno molteplici obiettivi, risparmiare energia, usare energia pulita, ma anche promuovere modelli di energia rinnovabile integrati con i territori e quindi moltiplicare i benefici.

Infine, nella Raccolta Fondi (lettera C del Rendiconto Gestionale) registriamo una riduzione rispetto al 2024, un gap sul quale stiamo lavorando ed investendo molto, nella convinzione che in futuro avremo risultati migliori.

	Oneri e costi	2025	2024		Proventi e ricavi	2025	2024	
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi occasionali		8.150,43	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi occasionali		3.865,85	
	Costi e oneri da attività di raccolta fondi abituali	16.515,79	58.294,43		Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi abituale	35.030,00	68.404,13	
	<i>di cui di carattere straordinario</i>		0		<i>di cui di carattere straordinario</i>		0	
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>						+18.514,21	+5.824,66	
<i>di cui di carattere straordinario</i>							0	

Elenco delle raccolte fondi abituali

TARTALOVE	24.237,00
SAVE THE QUEEN	7.303,00
CHANGE CLIMATE CHANGE	3.490,00
Totale raccolta fondi abituali	35.030,00

TARTALOVE

Durata: continuativa (campagna iniziata a febbraio 2018)

Attività svolte: Tartalove è la campagna di Legambiente per la salvaguardia delle tartarughe marine della specie *Caretta caretta*. Siamo da anni impegnati nella salvaguardia di questi animali attraverso un'azione integrata che prevede sia attività di recupero e cura che di informazione e sensibilizzazione a partire dalle attività del Centro di Recupero tartarughe marine di Manfredonia (FG). Inoltre, ci impegniamo nella ricerca dei siti di ovodeposizione e monitoraggio dei nidi in spiaggia grazie a gruppi di volontari attivi in tutta Italia.

Campagna di sensibilizzazione: è stata creata una landing page di donazioni dedicata, comunicati stampa nazionali e locali, newsletter dedicate, comunicazione sui principali canali social, Oltre a questo, a livello locale gli operatori e i gruppi di volontari fanno attività di informazione e sensibilizzazione sulla salvaguardia delle tartarughe marine anche con i pescatori del golfo di Manfredonia.

Eventuali gadget vengono inviati una email di ringraziamento con un certificato di adozione simbolica e un *ebook*. Per i donatori di fascia alta viene inviata una scatola con borraccia, penna e quadernino, volume del bilancio sociale come omaggio facoltativo. Per coloro che attivano una donazione mensile c'è la possibilità di ricevere un piccolo welcome pack con taccuino, penna e materiali informativi. Tali azioni fanno parte del programma di *donor care* di Legambiente nei confronti di tutti i donatori privati.

SAVE THE QUEEN

Durata: continuativa

Attività svolte: La campagna nasce per informare, sensibilizzare e portare all'attenzione delle istituzioni mettendo in campo azioni concrete ed attuabili per salvare Api e insetti impollinatori essenziali per il mantenimento dell'equilibrio degli ecosistemi che oggi più che mai sono minacciati da crisi climatica, siccità, ondate di calore e utilizzo dei pesticidi in agricoltura.

Campagna di sensibilizzazione: Per la campagna è stata creata una landing page di donazioni dedicata, comunicati stampa nazionali e locali, newsletter dedicate e comunicazione sui principali canali social.

Eventuali gadget: Ai donatori viene inviata una email di ringraziamento. Per i donatori di fascia alta viene inviata una scatola con borraccia, penna e quadernino, volume del bilancio sociale come omaggio facoltativo.

I fondi raccolti sono destinati all'acquisto di *bee hotel*, nidi artificiali per gli impollinatori che hanno un'importante funzione ecologica nel ripristino della biodiversità in aree molto antropizzate, ma non solo. Sosteniamo apicoltori che garantiscono la sostenibilità ambientale e la tutela della biodiversità, in particolare intervenendo in caso di eventi climatici estremi. Nel 2025 sono stati acquistati un bee hotel e un'arnia didattica.

CHANGE CLIMATE CHANGE

Durata: è continuativa

Attività svolte: Il riscaldamento globale sta accelerando la fusione dei ghiacciai delle Alpi e degli Appennini e rende sempre più frequenti e intensi gli eventi meteo estremi, con esondazioni, allagamenti e frane che colpiscono duramente i nostri territori. Con la campagna **Change Climate Change** Legambiente mette in campo azioni concrete per contrastare la crisi climatica.

Campagna di sensibilizzazione: Per la campagna è stata creata una landing page di donazioni dedicata, comunicati stampa nazionali e locali, newsletter dedicate e comunicazione sui principali canali social.

Eventuali gadget: A tutti i donatori viene inviata una e-mail di ringraziamento. Per i donatori di fascia alta viene inviata una scatola con borraccia, penna e quadernino, volume del bilancio sociale come omaggio facoltativo. Per coloro che attivano una donazione mensile c'è la possibilità di ricevere un piccolo welcome pack con taccuino, penna e materiali informativi. Tali azioni fanno parte del programma di *donor care* di tutti i donatori privati.

Di seguito rendicontazione delle raccolte fondi abituali

Bilancio di analitica 01/01/2025 – 31/12/2025		
SAVE THE QUEEN		
a) Proventi / entrate della raccolta fondi abituali		
liberalità monetarie		7.303,00
valore di mercato liberalità non monetarie		0,00
altri proventi		0,00
	Totale a)	7.303,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi abituali		
oneri per acquisto beni		1.407,30
oneri per acquisto servizi		523,28
oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		
oneri promozionali per la raccolta		0,00
oneri per lavoro dipendente o autonomo		2.205,56

oneri per rimborsi a volontari	57,84
altri oneri	0,00
Totale b)	4.193,98
Risultato della singola raccolta (a-b)	3.109,02

Bilancio di analitica 01/01/2025 – 31/12/2025 TARTALOVE	
a) Proventi / entrate della raccolta fondi abituale	
liberalità monetarie	24.237,00
valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
altri proventi	0,00
Totale a)	24.237,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	489,92
oneri per acquisto servizi	0,00
oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0,00
oneri promozionali per la raccolta	0,00
oneri per lavoro dipendente o autonomo	7.319,75
oneri per rimborsi a volontari	0,00
altri oneri	0,00
Totale b)	7.809,67
Risultato della singola raccolta (a-b)	16.427,33

Bilancio di analitica 01/01/2025 – 31/12/2025 CHANGE CLIMATE CHANGE	
a) Proventi / entrate della raccolta fondi abituale	
liberalità monetarie	3.490,00
valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
altri proventi	0,00
Totale a)	3.490,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi abituale	
oneri per acquisto beni	0,00
oneri per acquisto servizi	226,16

oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
oneri promozionali per la raccolta	0,00
oneri per lavoro dipendente o autonomo	1.054,01
oneri per rimborsi a volontari	0,00
altri oneri	0,00
Totale b)	1.280,17
Risultato della singola raccolta (a-b)	2.209,83

Nel 2025 non abbiamo avuto raccolte fondi occasionali.

I costi e gli oneri di attività finanziarie sono dovuti da:

- interessi bancari per euro 37.126,97;
- imposta sostitutiva su rapporti bancari 9.369,55;
- spese e commissioni bancarie derivanti da operazioni di finanziamento e mutui per euro 30.150,24;
- Spese bancarie per euro 15.197,80;
- Minusvalenze da cessione ordinaria titoli 597,06;
- interessi passivi verso erario per euro 9.502,83
- altri oneri per euro 3.167,88.

	Oneri e costi	2025	2024		Proventi e ricavi	2025	2024
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	105.403,75	95.940,86	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	41.051,90	16.184,87
	<i>di cui di carattere straordinario</i>		0		<i>di cui di carattere straordinario</i>		0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>						-64.351,85	-79.755,99
<i>di cui di carattere straordinario</i>							0

I “costi e oneri da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. Tali componenti fanno riferimento ai servizi amministrativi, generali e di funzionamento derivanti dalle attività considerate trasversali per l’associazione e quindi di supporto alla gestione.

	Oneri e costi	2025	2024		Proventi e ricavi	2025	2024
E	Costi e oneri di supporto generale	623.023,43	686.381,70	E	Proventi di supporto generale	52.908,16	20.110,03
	<i>di cui di carattere straordinario</i>		0		<i>di cui di carattere straordinario</i>		0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>						-570.115,27	-666.271,67
<i>di cui di carattere straordinario</i>							0
<i>Imposte</i>						170.663,00	189.664,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>						18.180,09	9.139,11

12) Erogazioni liberali ricevute

La voce “Erogazioni liberali” accoglie i proventi derivanti da contributi istituzionali e donazioni di soggetti privati e sostenitori.

13) Numero medio dei dipendenti

Nel corso del 2025, Legambiente nazionale APS ha avuto all'attivo 92 dipendenti a tempo indeterminato, 81 con un impegno full time e 11 part time; di questi 5 appartengono alle categorie protette. Dei 92 dipendenti a tempo indeterminato vi sono 49 donne e 43 uomini.

Il Contratto di lavoro applicato ai dipendenti fino a maggio del 2025 è il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i Dipendenti e soci lavoratori delle Associazioni (Co.N.A.P.I. – C.NA.L.).

Da giugno 2025 il Contratto di lavoro applicato è il CCNL per i Dipendenti delle associazioni e altre organizzazioni del Terzo Settore tra CONFIMPRESEITALIA e FESICA - CONFISAL.

Nel corso del 2025, Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS ha avuto all'attivo anche 44 collaboratori/trici che hanno coadiuvato le attività dell'ente in specifico riferimento a campagne e progetti in convenzione.

Descrizione	Numero
Numero medio dei volontari nell'esercizio	500

Tutti i volontari non occasionali impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

14) Compensi

Ai componenti della Segreteria di Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS viene erogato un compenso totale annuo di euro 25.830.

Abbiamo istituito un Organo Collegiale che assume le funzioni di Organo di Controllo e di Revisione Legale dei conti ai sensi degli art. 30 e 31 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, cui è stato corrisposto un compenso complessivo annuo di 7.000 €, al netto di eventuale cassa previdenziale e imposte indirette.

15) Elementi patrimoniali e finanziari

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16) Parti correlate

L'ente ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17) Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Assemblea dei delegati in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2025 ha deliberato di destinare l'avanzo di gestione al Patrimonio Libero nelle Riserve di utili e avanzi di gestione.

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio 2025 è un bilancio positivo. È un bilancio sano e equilibrato sia dal punto vista economico, considerando la notevole diversificazione delle fonti di entrata, che patrimoniale, considerando il rapporto equilibrato tra le varie poste del passivo e quelle dell'attivo.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio preventivo 2026 è un previsionale prudenziale, fondato di fatto sulle certezze considerato che più del 95% dei valori inseriti nel bilancio sono frutto di accordi già contrattualizzati e sottoscritti e ricalca la struttura degli ultimi bilanci. Il bilancio previsionale 2026 si attesta sui 10.570,39 euro. Questi elementi ci fanno guardare fiduciosi il 2026 ma ci pongono l'obbligo di continuare a mantenere alta la guardia, considerando i numerosi e mutevoli fattori esterni nazionali e internazionali che possono incidere sulla nostra capacità di raccolta fondi.

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le modalità di perseguimento delle attività di interesse generale di Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS si esplicano attraverso un variegato e diversificato uso di strumenti e modalità. Si possono annoverare tra questi le campagne di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso la promozione del protagonismo delle persone in attività di volontariato e di cittadinanza attiva su tutto il territorio nazionale; i progetti speciali che mirano a lavorare su specifici contesti, geografici o tematici; la realizzazione di dossier e materiale scientifico e di analisi; un ricco programma di appuntamenti come convegni, conferenze e forum atti a promuovere le singole attività di interesse nazionale e a stimolare la partecipazione attiva dei vari stakeholder; le attività di formazione a tutti i livelli della società, con un'attenzione alla popolazione scolastica. Ogni attività di interesse dell'Ente viene amplificata da un programma di comunicazione ad hoc, per esempio conferenze stampe e comunicati, convegni, dibattiti webinar e comunicazioni sui social media, che mirano a raggiungere e coinvolgere gli stakeholder e i target previsti dalle attività.

21) Attività diverse

Nelle attività diverse sono riportate le attività di sponsorizzazione, lo shop on line e i proventi per affitto locale in Via Serpieri n. 7- Roma; queste attività sono necessarie per sovvenzionare le attività istituzionali.

22) Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi.

23) Differenza retributiva

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti fino a maggio del 2025 è stato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti e i soci lavoratori delle Associazioni (Co.N.A.P.I. - C.NA.L.);

da giugno 2025 il contratto di lavoro applicato è il CCNL per i dipendenti delle associazioni e altre organizzazioni del Terzo Settore tra CONFIMPRESEITALIA e FESICA – CONFISAL.

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Per finalità di verifica previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Nel corso del 2025, il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e la minima dei lavoratori dipendenti di Legambiente Nazionale APS - Rete Associativa - ETS è di 2,7. Tale informazione è stata altresì pubblicata sul Bilancio Sociale 2025 dell'ente. Il Bilancio Sociale 2025 dell'Ente è pubblicato sul sito internet dell'associazione.

24) Attività di raccolta fondi

Nel corso del 2025 non abbiamo realizzato raccolte fondi occasionali.

25) Altre informazioni

Non ci sono ulteriori informazioni da fornire.

Roma, 02/05/2026

Il Presidente
Stefano Ciafani

**Relazione dell'Organo di Controllo all'Assemblea dei delegati in occasione
dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025**

Ai componenti dell'Assemblea dei delegati di

LEGAMBIENTE NAZIONALE APS – RETE ASSOCIATIVA - ETS

Premessa

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la Relazione dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, e nella sezione B) la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 31 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

**A) Relazione dell'Organo di controllo redatta in base all'attività di vigilanza
eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017**

I sottoscritti sono stati nominati membri dell'Organo di Controllo ed al tempo stesso Revisori Legali dei Conti della LEGAMBIENTE NAZIONALE APS – RETE ASSOCIATIVA - ETS in data 14 marzo 2026. Data la nostra recente nomina, per la realizzazione dell'incarico e di tale Relazione unitaria ci siamo basati sulla documentazione fornita dall'Organo amministrativo dell'associazione e sul lavoro effettuato anche dai precedenti Organo di Controllo e Revisore Unico dei Conti. Facendo riferimento al fascicolo predisposto dai predecessori e alle richieste effettuate all'Amministrazione prontamente da questa evase, siamo in grado di fornire un Giudizio in merito al Bilancio 2025 dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'esame sul bilancio e l'attività di controllo e di vigilanza sono stati svolti secondo le Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020 e le disposizioni contenute nell'art.30 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n.117 e succ.mod., pur nella considerazione che la nostra nomina è avvenuta a Marzo 2026 e molte informazioni sono state reperite mediante controllo dell'attività dei nostri predecessori.

È stato sottoposto al nostro esame dalla Segreteria, che è l'organo di amministrazione dell'ente, il bilancio d'esercizio dell'Associazione LEGAMBIENTE NAZIONALE APS – RETE ASSOCIATIVA - ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 18.190,09. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Come Organo di controllo, abbiamo svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, così come esplicitato nel paragrafo precedente, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Per tale motivo abbiamo rilasciato un Giudizio Positivo.

A1) Attività di Vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

In merito all'Attività di Vigilanza si attesta che:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento;
- Abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale in riferimento in particolare agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore e si attesta inoltre che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo codice;
- Non abbiamo rilevato situazioni di potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea;

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, attività di interesse generale;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Non abbiamo partecipato alle assemblee degli associati in quanto nominati a marzo 2026.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come Organo di controllo abbiamo svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Tale controllo è stato anche effettuato dal precedente organo finché era in carica.

Come Organo di controllo abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della Relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui eravamo a conoscenza a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Come Organo di controllo abbiamo verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza la Segreteria, quale organo di amministrazione, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. 7.

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo di amministrazione.

B) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 31 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il bilancio d'esercizio dell'Associazione è costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio redatto ai sensi dell'art. 13 del codice del terzo settore (d.lgs. n. 117/2017).

Il Bilancio è stato redatto in conformità:

- agli schemi di bilancio disposti dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso (cfr. pag. da 16 a 23 del documento aggregato Nazionale);
- utilizzando i Principi Contabili rilasciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) con particolare riferimento al Principio Contabile 35.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ambito e metodologia della Revisione

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

I revisori sono indipendenti rispetto all'Associazione LEGAMBIENTE NAZIONALE APS - RETE ASSOCIATIVA - ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza

applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità della Segreteria e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

La Segreteria, ai sensi dello Statuto, è responsabile per la redazione e la presentazione del bilancio d'esercizio. Lo stesso deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività svolta dall'ente, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Segreteria utilizza il presupposto della continuità di funzionamento dell'ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità dei Revisori Legali dei Conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile, che ricordiamo essere basata sui controlli effettuati dal precedente Revisore.

Inoltre, abbiamo potuto appurare che il lavoro del precedente Revisore è stato svolto tenendo conto dei rischi di revisione ed in particolare:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità di funzionamento dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

La Segreteria di "LEGAMBIENTE NAZIONALE APS - RETE ASSOCIATIVA - ETS" si è occupata della predisposizione della Relazione di Missione; tale documento illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie nonché è coerente con il bilancio d'esercizio e conforme alle norme di legge ad essa applicabili. In particolare, la Relazione di Missione deve essere redatta in conformità all'art. 13 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., fornendo informazioni sul risultato di gestione, sulle attività svolte e sulle finalità perseguite nell'esercizio, in coerenza con i dati contabili esposti in bilancio.

Nell'ambito del nostro incarico di revisione, abbiamo svolto le procedure necessarie, in accordo al principio di revisione ISA Italia n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di Missione con il bilancio d'esercizio di "LEGAMBIENTE NAZIONALE APS – RETE ASSOCIATIVA - ETS" e sulla conformità della stessa alle norme di legge vigenti.

Conclusioni

A nostro giudizio, la Relazione di Missione dell'Ente è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e risulta redatta in conformità alle norme di legge ad essa applicabili. Sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del contesto in cui opera acquisite nell'ambito dell'attività di revisione, non abbiamo elementi da segnalare in merito a eventuali errori significativi nella Relazione di Missione stessa.

Roma, 8.5.2026

L'Organo di Controllo

Roberto Guerra (Presidente)

Maurizio Donnangelo (Sindaco effettivo)

Davide Donnangelo (Sindaco effettivo)